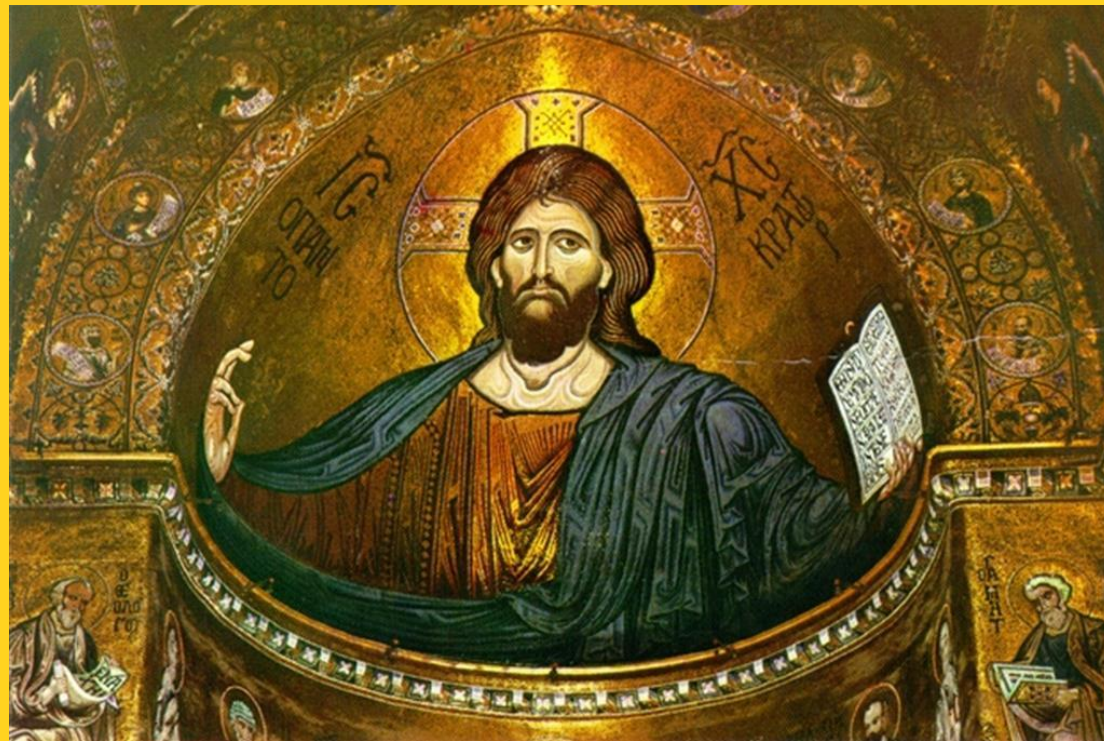


Introduzione alla Teologia

- 1. Definire la teologia***
- 2. La teologia tra fede e ragione***
- 3. La teologia tra scienza e sapienza***
- 4. La teologia come mistica agapica***
- 5. La teologia come sapere scientifico***
- 6. La teologia come prassi di pace***
- 7. La teologia fondamentale come teoria dell'agire comunicativo-solidale***
- 8. La teologia e l'ermeneutica***

Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Istituto Teologico Calabro “S. Pio X”

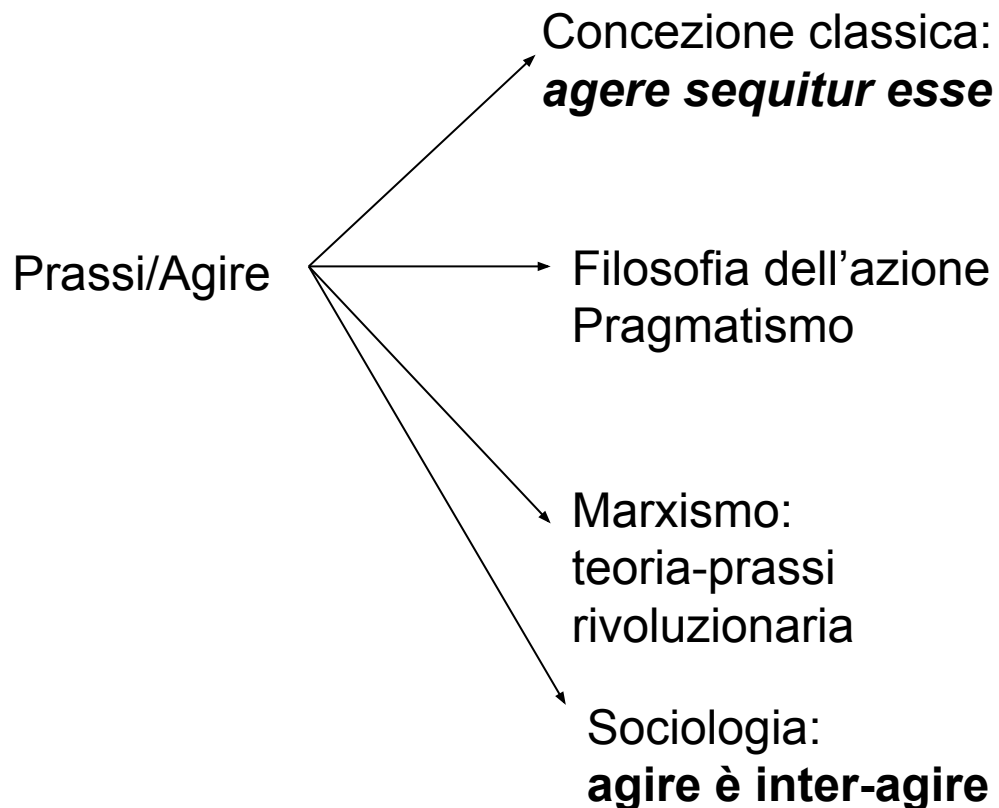
**Teologia Fondamentale:
Introduzione alla Teologia**



6. La teologia come prassi di pace

6. La teologia come prassi di pace

6.1. Quale prassi?



Prassi è **inter-prassi**: non solo interazione tra il mio io e la società/l'altro, ma **tra il suo agire e il mio agire**.

↓

Connessione teologica
tra la **prassi di Dio** e la
prassi dell'uomo

↓

Solidarietà Dio-uomo-cosmo.
Prassi di pace come sguardo
benevolo ed agire solidale

6. La teologia come prassi di pace

6.2. Possiamo parlare di “prassi” di Dio?

- Parlare di un “**agire**” di Dio: antropomorfismo:
 - Rifiuto di Dio (ateismo e agnosticismo)
 - Critica religiosa
 - **Demitizzazione** radicale
 - Purificare la Parola di Dio dai rivestimenti mitici
 - Dalla **storiografia** alla **storicità**
 - Anche “agire di Dio” è **linguaggio mitico**
 - Il nocciolo duro dell'**incarnazione del Verbo**
- La prassi di Dio si incarna nell'interagire
 - Dio assume **categorie** comunicative e pratiche
 - Agire di Dio nella storia
 - progetto salvifico
 - **Interprassi teologale**: vera collaborazione tra
 - la prassi umana e la prassi divina



Rudolf Bultmann
(1884-1976)

6. La teologia come prassi di pace

6.2. Possiamo parlare di “prassi” di Dio?

■ L'agire di Dio nella storia

- **Escatologismo radicale** (Barth)
- **Incarnazionismo** (teologia delle realtà terrestri)
- **Escatologismo moderato** (Congar, Von Balthasar)
- **Trascendenza della storia** (Teilhard, Rahner, Metz)



Carlo Molari
(1928-2022)

«Sembra che dovunque si riscontra nel mondo un effetto, se ne debba postulare la causa nel mondo stesso e la si possa e debba cercare, appunto perché **Dio, rettamente concepito, opera tutto mediante le cause seconde** ... (altrimenti) ... l'agire divino viene a collocarsi nel mondo accanto a quello delle creature, invece di essere il **fondamento trascendente di tutto l'agire delle creature**»



(K. Rahner, *Il problema dell'ominizzazione*, Morcelliana, Brescia 1969, 96)

6. La teologia come prassi di pace

6.3. Possiamo parlare di “prassi di pace” di Dio?

La violenza nell'Antico Testamento

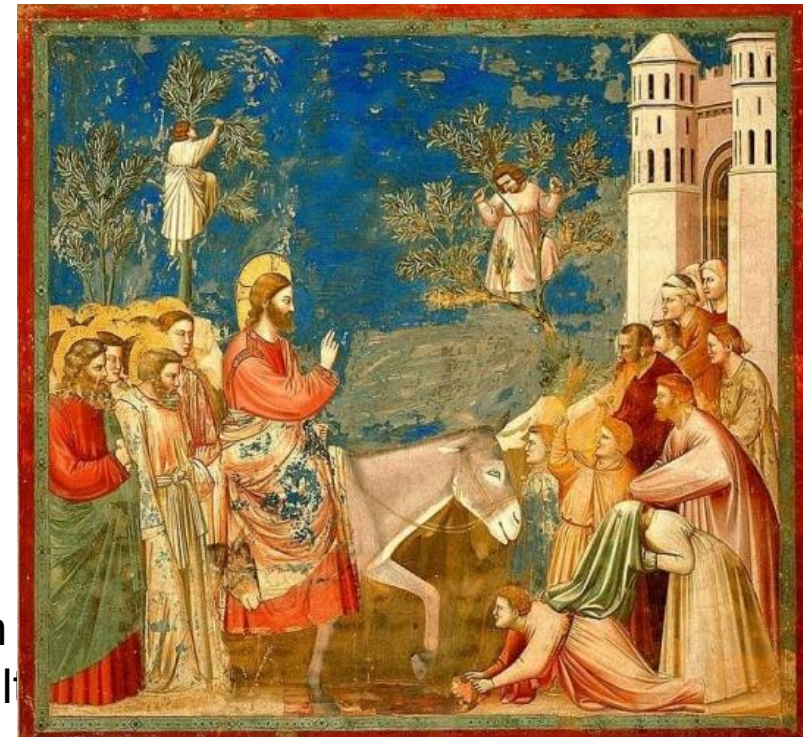
- (1) **Rifiuto** dell'AT di Marcione (II sec. d.C.)
- (2) **Negazione** del carattere pacifico di Dio sia dell'AT sia del Vangelo
- (3) **Condiscendenza (*synkatabasis*)** divina: **carattere progressivo ed evolutivo** della rivelazione (Cristo come chiave ermeneutica)
- (4) Dall'idea di un **Dio ambivalente** alla **rivelazione del Dio-Amore** del NT, soprattutto nella teologia giovannea (G. Barbaglio)
 - Dal giudizio di Dio all'**autogiudizio**
 - Il giudizio di Dio non come condanna ma come **discernimento** e **scelta** di stare dalla parte degli emarginati, oppressi ed impoveriti



6. La teologia come prassi di pace

6.4. Fondamenti biblici dell'agire di pace di Dio

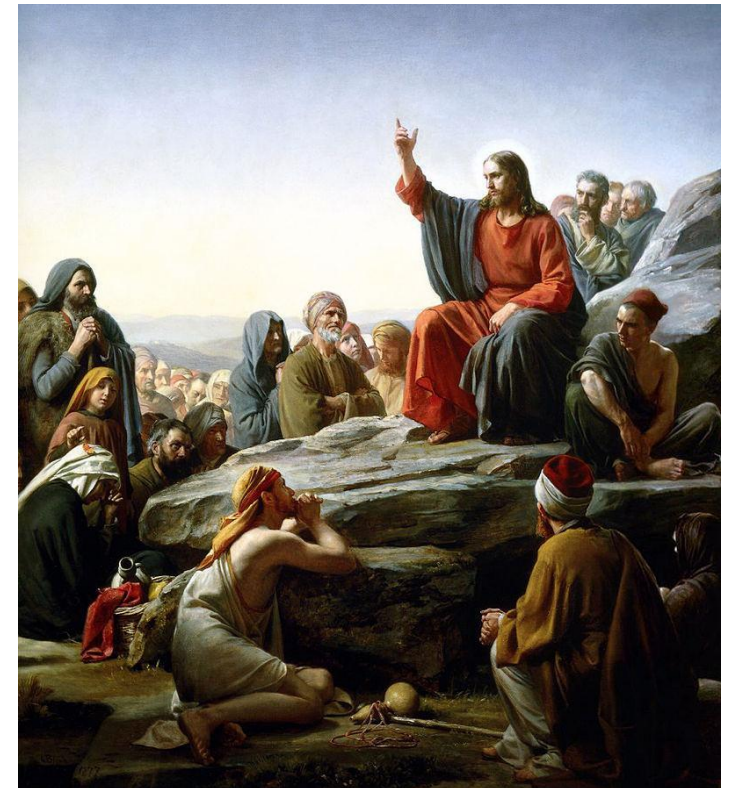
- Circolarità tra pace e giustizia
- Beati gli **eireno-poioi**
- Lo **Shalom** come pace integrale
- Pace non è accomodamento sullo *status quo*
 - «Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione» (Lc 12,49-51)
- L'**evangelium crucis** è **evangelium pacis** (riconciliazione Dio-uomo-cosmo)
- Gesù come **re e messia di pace**
 - «forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra» (Is 2,4)
 - **Progetti di pace:** «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama» (Lc 2,14)



6. La teologia come prassi di pace

6.5. L'agire di pace della comunità cristiana

- **Cristo è la Via**
 - Per chi vale il **discorso della montagna**?
 - **Radicalità** e non rigorosità: religione borghese e doppia morale
 - **Conversione integrale**: dentro e fuori
 - Svolta epocale: **rivoluzione antropologica**:
 - Cambiamento del cuore
 - Cambiamento della società
- **La prassi di solidarietà e di pace**
 - Non un sentimento momentaneo (*sentire solidale*)
 - Ma visione del mondo (*comprensione solidale*)
 - **Radice spirituale-culturale**
 - **Radice ecclesiale-politica**
 - Una solidarietà **tra mistica e politica**
- **L'altro** non è avversario, minaccia o strumento
- → superare la logica della separazione che nasce dalla **paura**



6. La teologia come prassi di pace

6.6. L'agire di pace della comunità cristiana

1. La **cultura dell'apparire**, ultima spiaggia dell'avere

- Costruire la città dell'essere
- L'apparire simbolo dell'avere, acutizzazione della propria solitudine

2. Non basta vivere e morire in dignitosa **solitudine**

- **Individualismo** e spiritualità
- L'insuperabile solitudine del cogito cartesiano

3. Fede in un **Dio-comunione** e prassi solidale

- Essere, conoscere e amare
- Comprendere l'io nel noi
- La falsa immagine di un Dio solitario

4. Una **ecclesialità** essenzialmente **solidale**

- Immagine di Dio, dell'uomo → della Chiesa
- Da società giuridica e perfetta a comunità e popolo delle beatitudini, che realizza la prassi solidale del Dio-comunione (prassi teologale)

